



CREDITIMPRESA SRL

SOLUZIONI CREDITI - Sistema EUROCAMPENS

Milano, Via Cesare Lombroso 54, 20137 – Tel. 02 54120317 – fax 02 55190727

NEWS LETTER n. 77 di APRILE 2018 – www.creditimpresa.it

Direttore Responsabile: Stefano Taddei, E-mail prodotta in proprio ed inviata gratuitamente

Qualora non si desidera ricevere questa newsletter, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del codice della privacy

cliccando creditimpresa@legalmail.it e scrivendo **NON VOGLIO RICEVERLA**

REGOLAMENTO PRIVACY (GDPR)

ARRIVANO LE SANZIONI !!

Il Decreto Legislativo 196/2003 del 10 agosto 2018 è, sostanzialmente, il nuovo Codice della Privacy unitamente al Regolamento UE 2010/679 (GDPR) del 27 aprile 2016. In vigore dal **25 maggio 2018**, per l'applicazione delle sanzioni amministrative, il decreto del 10 agosto prevedeva un periodo di OTTO MESI quale fase sperimentale delle nuove norme.

Ricordiamo che le sanzioni amministrative, previste dall'art. 83 del GDPR, possono arrivare fino a **VENTI (20) milioni di euro o il 4% del fatturato mondiale** dell'anno precedente, se superiore.

Con Provvedimento su data breach del 4 aprile 2019 (9101974) il Garante della Privacy ha inflitto la sanzione di euro **50.000 all'Associazione Rousseau** in quanto contravveniva alla "sicurezza del trattamento dei dati personali" delle persone che si iscrivevano alla piattaforma e che esprimevano voto.

Con tale provvedimento il Garante della Privacy ha, sostanzialmente, rotto la tregua e dato una chiara indicazione della volontà di far applicare nella sostanza questa normativa, che ha visto un tiepido accoglimento tra gli addetti ai lavori, più preoccupati della forma che non della sostanza. Colpendo un soggetto con ampia visibilità, come la piattaforma Rousseau del Movimento Cinque Stelle, il messaggio è arrivato forte e chiaro.

Ripetiamo che il GDPR non è una formalità ma una presa di responsabilità delle imprese alla migliore organizzazione da attivare (accountability) per tutelare i dati "riservati" di cui entra in possesso, per vari motivi: **dalla forma alla sostanza!**

Sostanzialmente il privato che fornisce i propri **dati personali identificativi** acquisisce dei diritti sostanziali per la salvaguardia della propria riservatezza, ancor di più se questi possono essere particolarmente "sensibili" ovvero riguardare la propria sfera personale (culturale, religiosa, biomedica, ecc.) che devono avere un **trattamento speciale**. Tutti coloro che si interfacciano con colui che riceve tali notizie devono tenere nella massima considerazione la delicatezza delle informazioni personali che vanno ad acquisire e trattare, e comportarsi di conseguenza. In tal senso vanno necessariamente redatte delle adeguate **NOTE INFORMATIVE** (non standardizzate ma calibrate per singola azienda) così come l'acquisizione del **CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** (non precompilate ma redatte con cognizione di causa) da parte dei diretti interessati ed ogni azienda è obbligata a tenere il **REGISTRO** dei trattamenti dei dati ed a nominare il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI** a cui fare riferimento sia da parte dei privati che delle Autorità. Questo almeno nelle parti più essenziali.

Almeno questi adempimenti MINIMI dovevano essere attuati OBBLIGATORIAMENTE.

Creditimpresa, nelle sue variegate attività, una per tutte la tenuta dell'ALBO DEL BUON PAGATORE, ha sviluppato nel tempo una conoscenza approfondita della normativa sulla Privacy. Per questo si propone **a supporto delle aziende al fine di consentire loro di adeguarsi alle nuove disposizioni, almeno nella parte minimale (INFORMATIVA, CONSENSO, REGISTRO E TITOLARE), nonché approfondire tutta la tematica, per singole aziende o Gruppi, con adeguati supporti (legali ed informatici).**

Crediamo, con questo, di fare un buon servizio alle aziende! RICHIEDETE URGENTEMENTE UN CONTATTO